



## **Delibera della Giunta Regionale n. 113 del 22/03/2016**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 191/2012 - DETERMINAZIONI.

nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa da detto ufficio a mezzo di  
sottoscrizione della presente

## PREMESSO CHE

- a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l' "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
  - dipartimenti;
  - direzioni generali;
  - uffici speciali;
  - strutture di staff;
  - unità operative dirigenziali;
- c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d. con deliberazione n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, ridotte a n. 344 per effetto delle modifiche intervenute, come di seguito indicate:
  - d.1) n. 5 Dipartimenti;
  - d.2) n. 16 Direzioni Generali;
  - d.3) n. 1 Segreteria di Giunta,
  - d.4) n. 1 Autorità di Audit,
  - d.5) n. 5 Uffici Speciali;
  - d.6) n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;
  - d.7) n. 1 Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e Responsabile del Piano di rafforzamento amministrativo";
  - d.8) n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;
  - d.9) n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm. e ii.;
  - d.10) n. 225 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
  - d.11) n. 23 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
- e. con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per gli Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere, così come riportato nel riepilogo C e nell'allegato D al suddetto atto deliberativo;
- f. l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art.3, comma 120, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, dall'art. 76 comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed infine sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, secondo il quale "*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale ....omissis....ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - a) (omissis)
  - b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
  - c) (omissis)";

## CONSIDERATO CHE

- a. Il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria ha più volte segnalato la necessità di dare piena attuazione alla misura 47 di detto piano che prevede l'“*ulteriore riorganizzazione delle strutture esistenti, all'esito del riordino degli uffici della Giunta regionale, al fine di migliorare la distribuzione delle risorse sia umane che materiali con l'intento di ridurre i costi di gestione, semplificare le strutture burocratiche, snellire i servizi ricorrendo anche a forme di semplificazione legislativa ed alle risorse della sussidiarietà orizzontale*”;
- b. l'Assessore alle Risorse Umane, in attuazione dell'indirizzo assunto dalla Giunta con D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 ed in linea con le citate disposizioni del piano di stabilizzazione, con nota prot. 992/SP del 20/11/2015, ha incaricato i competenti Uffici di attivare ogni utile azione finalizzata alla razionalizzazione delle strutture amministrative della Giunta, nell'ottica di una riduzione delle stesse in misura non inferiore al 10%;
- c. il Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. n. 6188/UDCP/Ufficio VI del 02/03/2016, ha ribadito la necessità di procedere ad una riduzione del numero complessivo delle strutture dirigenziali;
- d. la Direzione Generale delle Risorse Umane, con nota prot. n. 6374 del 07/01/2016 e successivi solleciti, in attuazione dell'indirizzo politico ricevuto, nonché al fine di realizzare un processo condiviso di riorganizzazione, ha richiesto ai Direttori Generali di far pervenire le proprie proposte in argomento, da sottoporre alle valutazioni dell'Assessore;
- e. all'esito del complesso procedimento descritto, l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 643/SP del 22/03/2016, nel rappresentare l'esigenza di “*una più efficace riallocazione delle funzioni amministrative ed una semplificazione delle procedure, attraverso la riduzione degli uffici dirigenziali, per garantire una maggiore efficienza del sistema e l'eliminazione delle duplicazioni di funzioni omogenee tra strutture, procedendo nel contempo ad una corretta ridefinizione delle competenze, secondo le effettive esigenze dell'amministrazione*”, ha proposto la soppressione di complessive n. 50 strutture secondo le modalità nel seguito indicate:
  - e.1. in via immediata, n. 26 tra le strutture non ancora istituite;
  - e.2. n. 24, tra le UU.OO.DD. già istituite e attualmente conferite ad interim, la cui effettività è subordinata alla complessiva definizione delle procedure di interpello, tanto al fine di evitare che siffatto processo di riorganizzazione possa determinare soluzione di continuità nei servizi e nell'attività istituzionale degli uffici interessati;

## RITENUTO

- a. di dover provvedere a dare attuazione a quanto sopra, modificando per l'effetto, la D.G.R. n. 191/2012 e ss.mm.e.ii;

**PRESO ATTO** delle determinazioni assunte dalla Giunta nella seduta del 22 marzo 2016;

## VISTI

- La legge n. 296/2006;
- la legge n. 208/2015;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm. e ii.;
- la DGR n. 191/2012 e ss.mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii.;
- la DGR n. 540 del 10/11/2015;
- il Piano di stabilizzazione finanziaria approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 marzo 2012;
- le note dell'Assessore alle Risorse Umane prott. n. 992/SP del 20/11/2015 e n.643\SP del 22\03\2016 ;

**DATO ATTO** che del presente provvedimento viene data informativa alla OO.SS.;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazione e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di sopprimere, in via immediata, n. 26 strutture non ancora istituite;
2. di rideterminare per l'effetto le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm.e ii. in n. di 318 come di seguito indicato:
  - n. 5 Uffici di Dipartimento
  - n. 16 Uffici di Direzione Generale
  - n. 1 Segreteria di Giunta
  - n. 1 Autorità di Audit
  - n. 5 Uffici Speciali
  - n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti
  - n. 1 Ufficio di staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo";
  - n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro
  - n. 56 Uffici di staff alle Direzioni generali, agli Uffici Speciali e agli Ufficio di cui all'art. 37 del regolamento n. 12/2011 e s.m. e i.;
  - n. 214 Uffici di Unità operative dirigenziali;
  - n. 8 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
3. di disporre, per garantire la continuità nelle funzioni, la proroga di tutti gli incarichi in scadenza alla data del 31 marzo 2016 fino al 31 ottobre 2016, facendo salve diverse misure organizzative medio tempore adottate;
4. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di elaborare, entro il 31 maggio 2016, un piano di riorganizzazione dell'apparato della Giunta regionale, finalizzato al contenimento del numero delle strutture dirigenziali e alla redistribuzione delle competenze delle strutture sopresse, prevedendo, inoltre, ulteriori misure organizzative intese all'assegnazione delle unità dirigenziali a seguito di procedura di interpello;
5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla UOD 55.14.05, per la prevista informativa e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.